

TI

06

Chiasso

Pedrinате

2. Stesura

08.88/ekn

Poscritti

1. Stesura

02.77/ekn

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Il villaggio, separato dalla piana di Chiasso da una ripida collina boschiva, si situa su un terrazzo dolcemente modellato, coltivato a vite, con la vista aperta verso il Mendrisiotto.

Comune già sotto il dominio dei duchi di Milano, dipese ecclesiasticamente da Balerna fino a che non si costituì in parrocchia autonoma probabilmente alla data del 1629. La prima chiesa parrocchiale, fu la cappella di S. Stefano, citata nel 1579, situata distante dal resto dell'edificazione, a nord ovest del villaggio sul dosso della collina, nella radura del Bosco Penzo. Probabilmente l'edificio religioso si inserì nel contesto di un antico insediamento romano.

L'attuale chiesa parrocchiale, dedicata alla S. Croce, fu costruita alla fine del secolo XVIII all'entrata occidentale del nucleo probabilmente su una precedente dato che con lo stesso nome ne viene citata una per il 1599. Il villaggio che oggi conta circa 500 abitanti ha visto, negli ultimi decenni, una considerevole trasformazione nella composizione della popolazione. Mentre una volta gli abitanti vivevano di agricoltura, viticoltura e coltivazione del tabacco - pare che il luogo potesse vantare, in passato, addirittura tre sigarifici - oggi la maggior parte lavora nel settore terziario, data la vicinanza di Chiasso, in dipendenza della presenza del confine.

Nonostante le ridotte dimensioni il villaggio ha conosciuto varie fasi di sviluppo: in dipendenza del fatto che le singole costruzioni del sec. XIX si inserirono fra gli edifici d'epoca precedente a disposizione spaziata e si orientarono come questi adattandosi, per la maggior parte, alle infrastrutture primarie esistenti, l'insediamento assume l'aspetto di un insieme spazialmente omogeneo. Spina dorsale e momento centrale dell'edificazione è lo spazio del vicolo principale (E 1.0.3), con andamento in lievi curve. ./.

Qualificazione**Termine di confronto**

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

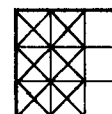
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-architettura

ulteriori qualità

**Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione**

Questo villaggio - l'insediamento svizzero più meridionale - nei pressi di Chiasso, possiede certe qualità situazionali per la sua collocazione in un avvallamento collinare, in mezzo a vigneti. Tali qualità situazionali sono tuttavia diminuite negli ultimi decenni a causa delle numerose nuove costruzioni a monte e a valle del nucleo storico.

Certe qualità spaziali sono date dall'andamento estremamente ricco di tensione dello spazio della via principale che corre parallela alle curve di livello, delimitato in modo molto vario dalle facciate degli edifici più vecchi, dai muri di recinzione a giardini e dalle inferriate delle ville del XIX secolo. ./.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Sulla sommità piana di un poggio la chiesa della S. Croce (E 1.0.1) marca oggi l'accesso all'insediamento ad ovest, con la facciata sulla strada principale. Fino a pochi anni fa l'inizio del nucleo su quel lato era dato da alcune corti rurali - sono ancora segnate sulla Carta Nazionale del 1983 - che costituivano fronte lungo la strada d'accesso prima dell'edificio sacro. Al loro posto è oggi un cantiere con un ampio scavo di fondazione. Oltre l'edificio ecclesiastico, dalla strada principale, si diramano, in due punti diversi, due vicoli più stretti e più antichi: uno in corrispondenza di uno slargo che ha l'aspetto di un cortile (1.0.2), caratterizzato, in gran parte, da costruzioni utilitarie maldestramente restaurate, conduce, con notevole dislivello, verso sud, come strada di campagna; l'altro, invece, sale verso nord come percorso di servizio per le case rurali. Nell'area circostante questo secondo punto di diramazione in forma di slargo a piazza, - arretrati rispetto alla strada, anche gli imponenti edifici signorili della fine del XIX secolo (E1.0.5) rappresentano un momento centrale dell'architettura del villaggio - si colloca, con distribuzione irregolare, la più antica edificazione di case rurali del XVI - XVII secolo, di piccoli volumi. Con le sue vecchie coperture di tegole ed i muri in sassi a vista, con i suoi muri di recinzione a giardini e cortili retrostanti le case, questa edificazione si adagia comodamente sul pendio.

L'edificazione del lato nord determina, insieme alle schiere compatte e, in parte, piatte, senza elementi aggettanti degli edifici utilitari e abitativi del lato a valle, l'aspetto vivace del vicolo. Sul retro questi ultimi, a corte, possiedono in parte una veduta aperta verso la valle, in parte invece questa è impedita da costruzioni utilitarie.

Dopo un tratto di strada in curva definito soltanto dai muri di recinzione di parchi e giardini o da inferriate, la definizione sul lato a monte è dato da una breve schiera di edifici abitativi del tardo XIX secolo che con il suo edificio di testa (E 1.0.3) delimita lo spazio del vicolo. A sud di questa schiera una piccola villa - oggi il pianterreno è occupato da una COOP - forma, lungo il vicolo principale, insieme ad una casa unifamiliare di recente costruzione, una piccola piazza marginale con alberi. Più a est, lungo la strada per Chiasso, si incontrano alcune villette (0.0.13), che testimoniano l'estensione del nucleo alla fine del XIX secolo.

Questo attuale percorso verso l'Italia, che a est dell'insediamento va verso l'avvallamento di un riale, non compare nella Carta Siegfried del 1894 e ampliato risulta il ramo presso la chiesa che oggi disimpegna dal traffico un poco il vicolo principale. Risulta invece molto diminuita, rispetto a quella data, la porzione a vigna circostante l'edificazione. Rimane inalterato il
./.

Qualificazione (continuazione)

Certe qualità storico architettoniche derivano all' insediamento dall' accostamento di case rurali dei secoli XVI e XVII e ville borghesi di fine secolo, inseritesi nel tessuto dell'edificazione a maglie larghe preesistente conferendo una nuova omogeneità all'insieme.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

rapporto originario fra edificazione rurale e coltivo dell'area a ovest (I-De II) con le sue antiche terrazze coltivate a viti. Il pendio anch'esso terrazzato e coltivato a vite a nord della strada di attraversamento e dell'edificazione lungo essa (I-De I) in parte ha dovuto cedere il passo, in particolare subito a monte del nucleo, ai giardini delle grandi case unifamiliari che sono sorte negli ultimi decenni tutte sulla stessa linea altimetrica (0.0.14). Tale sviluppo è avvenuto in modo ancor più radicale a valle del nucleo storico (P 1). Qui, il pendio oltre che da numerose case unifamiliari (0.0.11) circondate da ampi giardini, è occupato, laddove prima era la vite, anche da distributori di benzina e altri edifici con attività lavorative soprattutto lungo il nuovo collegamento stradale.

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella Scheda-L e nella Scheda Spiegazione del piano di rilievo, vanno osservate le seguenti indicazioni particolari:

- Particolare importanza va attribuita al restauro dei vecchi edifici utilitari in stato di abbandono e non ancora ristrutturati, collocati nel cuore dell'edilizia storica.
- Oltre ai vecchi edifici dovrebbero essere conservati i muri di recinzione dei giardini, le inferriate e la assicciata della strada, poiché questi elementi costituiscono il nesso spaziale dell'edificazione molto eterogenea quanto a età e forme.
- La nuova edilizia dovrà concentrarsi negli spazi a sud est dell'insediamento e norme precise dovranno essere prescritte per l'altezza dei nuovi edifici.
- Le case unifamiliari già esistenti sul pendio a monte dell'insediamento potrebbero essere integrate meglio nel paesaggio mediante un'adeguata tinteggiatura e un adeguato arredo di verde.

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti, interni orientati ed elementi singoli

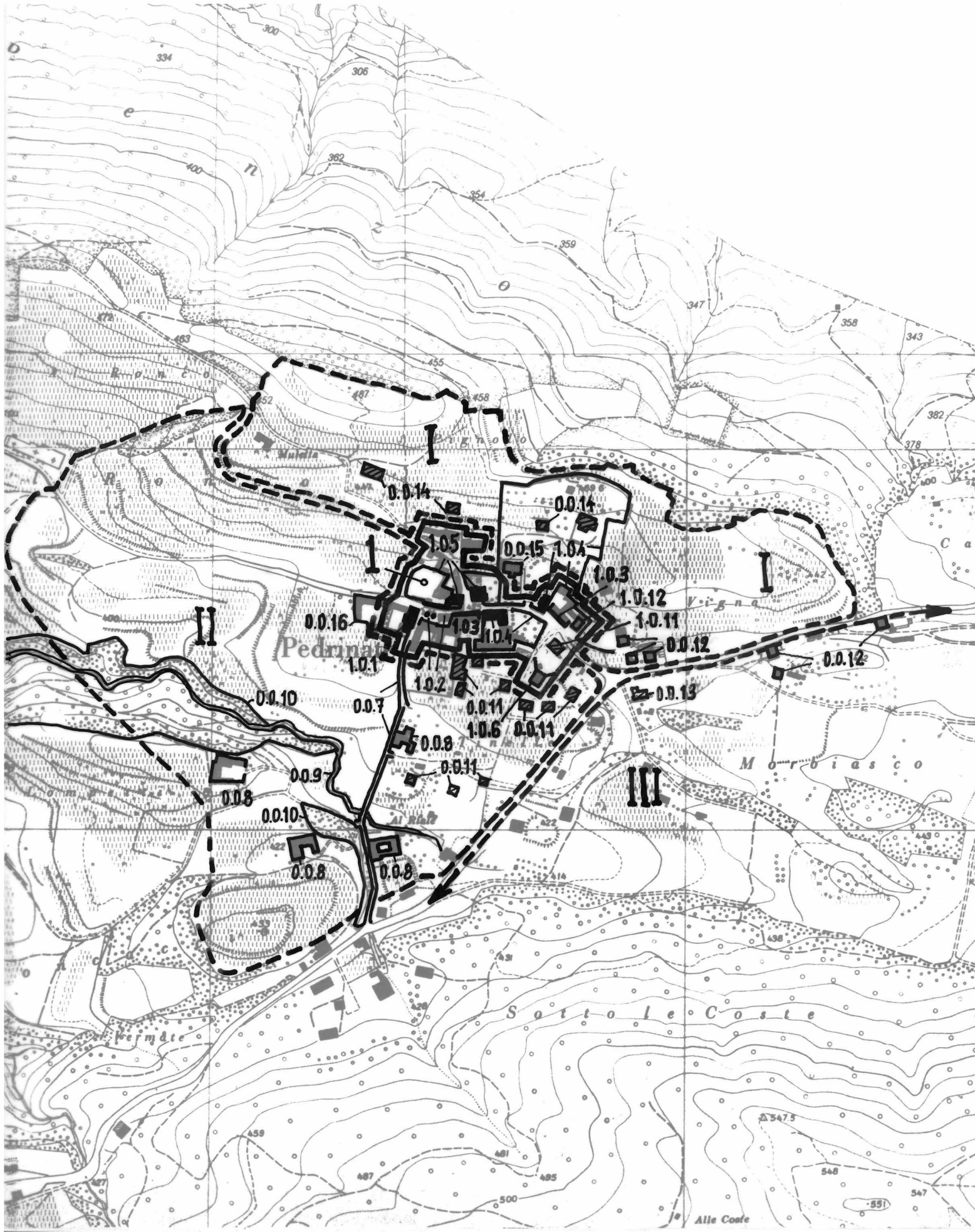
	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo di conservaz. accennato alterante	Foto-No
P	1	Nucleo abitativo; vecchia edifica- zione borghese-rurale; sec. XVI-XIX	AB/ /X XIB	1-33,35-48
I-De	I	Pendìo terrazzato prativo e coltivato a viti	a Xa	3,4,8,36
I-De	II	Pendìo terrazzato prativo e a vigna con l'avvallamento del ruscello con alberi	ab Xa	1-3,19,20, 25-29
I-Or	III	Fascia prativa e seminativa su cui si sono impiantati edifici nuovi	ab /Ib	49-52
E	1.0.1	Chiesa parrocchiale della S. Croce, menzionata nel 1599; l'attuale edificio in stile barocco, è della fine del sec. XVIII	XIA	1-3,14,18- 20,24,25, 37,38
	1.0.2	Slargo a piazza con alberi, recente- mente ampliato con compromissione del rettilineo stradale	o	14,16,37-39, 41,43
E	1.0.3	Fronti compatte delimitanti il vicolo principale	XIA	9,10,14,15, 30,37,42,43, 45,47
E	1.0.4	Complessi rurali con le case padro- nali e muri di recinzione di cortili a giardino o inferriate di parchi delimitanti il vicolo; sec. XVIII-XIX	XIA	9,12,30,42, 44-47
E	1.0.5	Ville e case borghesi signorili con muri di cortili a giardino delimi- tanti il vicolo in corrispondenza della diramazione centrale; fine secolo XIX	XIA	7,12,13,41, 46
	1.0.6	Edificio della Coop dell'inizio sec. XX in vicinanza di edifici più antichi e di una recente casa unifamiliare; delimita un vuoto laterale alla strada principale	o	34
	0.0.7	Viuzza in declivio dalla chiesa verso l'avvallamento del ruscello, incassata fra alti muri di recinzione a vigneti	o	22,24,25
	0.0.8	Vecchie case rurali-artigianali su ambedue i lati dell'avvallamento	o	53,54
	0.0.9	Corso del ruscello	o	-
	0.0.10	Macchie di cespugli e di alberi che articolano lo spazio lungo il ruscello	o	-
	0.0.11	Case abitative di recente costru- zione sparse nei vigneti; vedi anche 1.0.11	o	-
	0.0.12	Volumi abitativi, villette lungo la via d'accesso orientale; fine	o	-

Poscritti

Foto-No

[illegible]

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

6

Chiasso

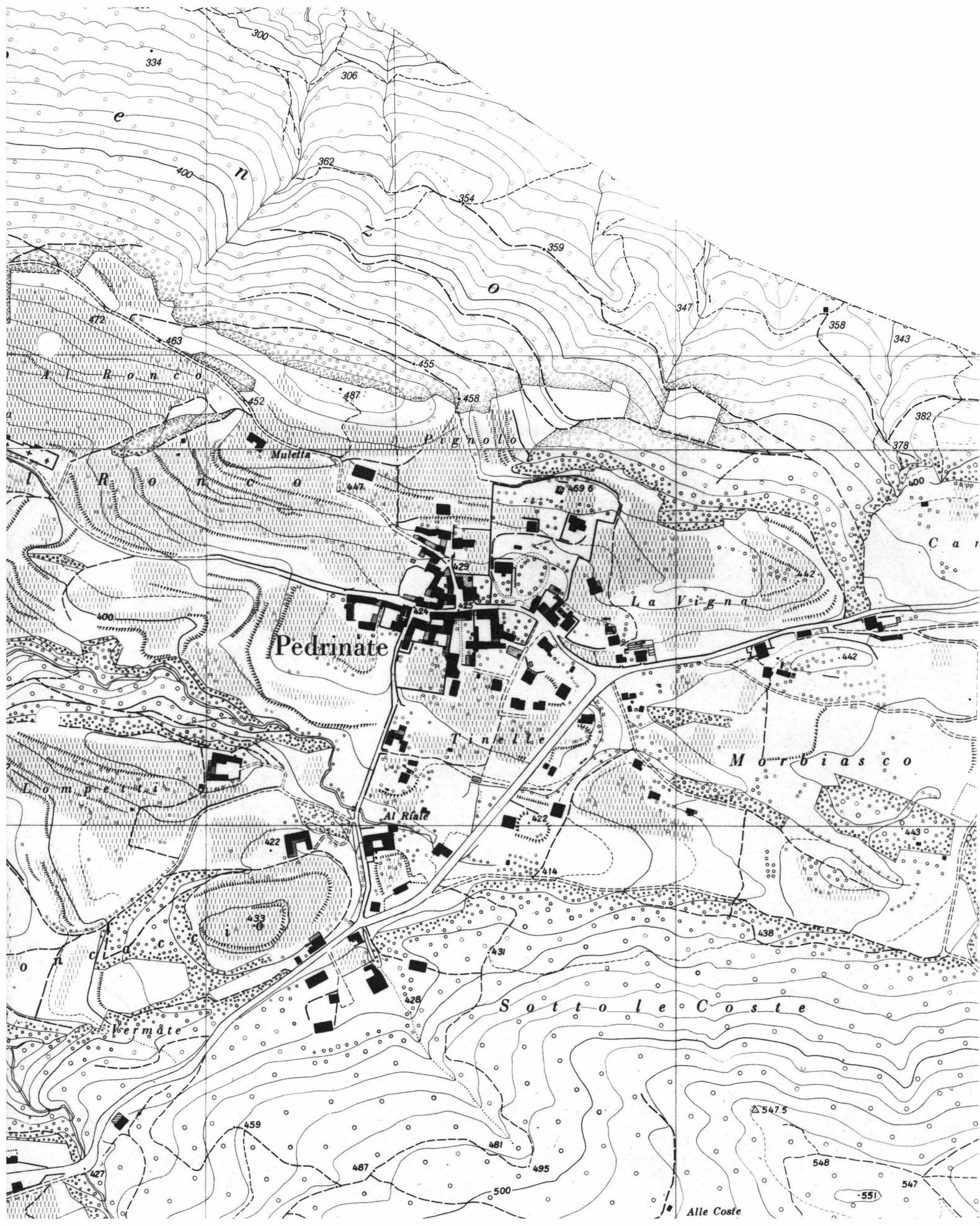
— Pedrinате

1. Stesura

Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





F

CT. DISTR. COMUNE

LOCALITA'

N° DEL FILM

TI 6 Chiasso

- Pedrinatte

FOTO

1621



6



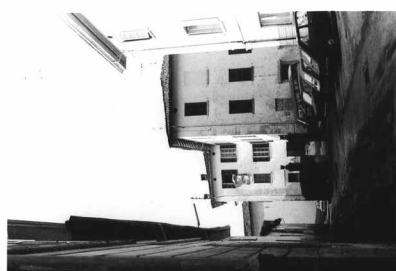
12



18



5



11



17



4



10



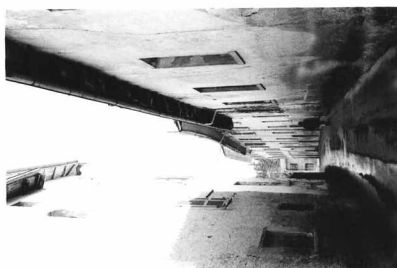
16



3



9



15



2



8



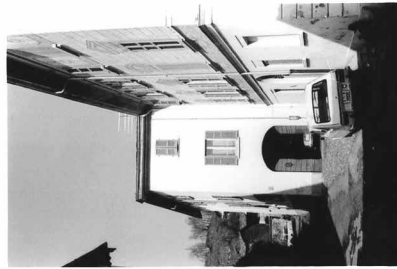
14



1



7



13



24



30



36



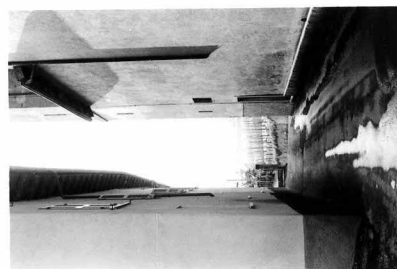
23



29



35



22



28



34



21



27



33



20



26



32



19



25



31



37



43



49



38



44



50



39



45



51



40



46



52



41



47



53



42



48



54



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 6 Chiasso

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Chiasso
Pedrinате
Seseglio

Comune: Chiasso
Distretto: Mendrisio
Cantone: Ticino

*visitato, non rilevato

**insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1373

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	1.0%	1970	0.7%	1980	0.5%
Abitanti 1980	8583	Settore 2	1960	25.5%	1970	24.9%	1980	19.1%
Abitanti 1970	9326	Settore 3	1960	74.3%	1970	74.4%	1980	80.3%
Aumento 1970-80	-8.0%	Indice demografico e = 0.90 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	19.5%							
Aumento 1950-60	25.1%	Indice d'invecchiamento a = 0.86 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:
cant.: Magazzini generali Punto franco (di Maillart)

Nel DFU:

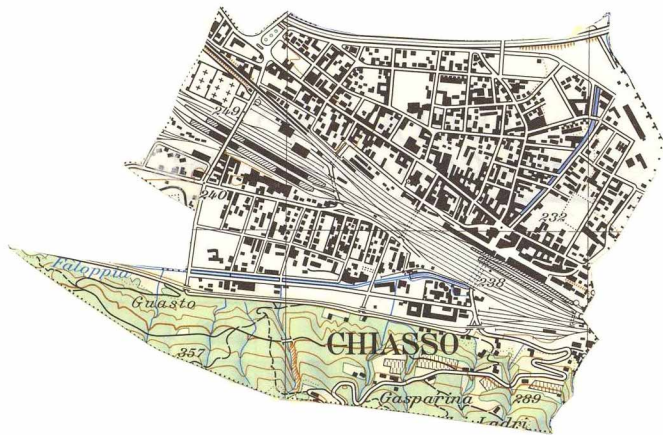
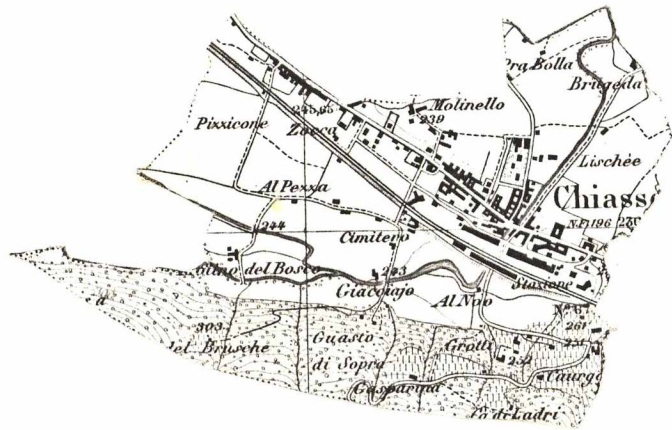
/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968
e supplementi 1971-1988





CT DISTR. COMUNE

TI 6

Chiasso

LOCALITA'

Pedrinate

CARTA 1:25000

ANNO C. S.

1894

1954

